



**ASSOCIAZIONE
CULTURALE
NICCOLO'
MACHIARELLI**

Associazione Culturale “Niccolò Machiavelli”

^^^^^^^^^^

Sede CASERTA (CE) - Via Ferrarecce, n. 191

Uffici : 00184 ROMA - Via Napoli, 27 - ☎ (06) 47824327 - ☎ Fax (06) 47886945

<http://www.segretarietlocali.it> - e-mail: unscp@live.it

^^^^^^^^^^^^^^

*COSTITUITA con Atto notaio dr. Antonio DECIMO, in data 28 aprile 2004,
in Santa Maria Capua a Vetere – Registrato il 4.5.2004, al n. 1238.*

codice fiscale-partita iva: 0305660616

---oo0oo---

Testo dello Statuto vigente

Come modificato dall'assemblea dei soci tenuta a MILANO L'8-11-2014

Articolo 1

E' costituita una associazione culturale denominata “Niccolò Machiavelli”, quale ente strumentale dell'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali (UNSCP).

L'associazione ha sede in Caserta (CE), via Ferrarecce n. 191, e potranno essere istituite sedi secondarie, succursali e rappresentanze in funzione delle sue esigenze.

L'associazione ha durata illimitata

Articolo 2

L'associazione è apolitica, apolitica, non ha fini di lucro, prefiggendosi in primo luogo, su criteri democratici, di rispondere alle esigenze culturali di qualsiasi soggetto sociale, senza discriminazione etnico-culturale e socio-economica, e di promuovere lo sviluppo di attività culturali, divulgative e ricreative.

Essa per il conseguimento dei propri scopi intende, a titolo esemplificativo:

a) promuovere, organizzare e gestire convegni, conferenze, feste, spettacoli, concerti, mostre, manifestazioni, dibattiti, assemblee, seminari, tavole rotonde, confronti pubblici e privati, congressi, stages, manifestazioni ed eventi in genere, nonché ogni altra attività culturale, ricreativa e del tempo libero;

b) ideare, organizzare, eseguire e fornire a terzi rassegne, libri, pubblicazioni periodiche e riviste;

c) curare, sempre nell'esclusivo ambito delle attività culturali promosse dall'associazione, la pubblicazione di prodotti e servizi, di eventi e manifestazioni in genere, di campagne promozionali, pubblicitarie e di sponsorizzazioni, nonché produrre spot pubblicitari, audiovisivi, audiodigitali (jingles); sponsorizzare cd rom, documenti, clip, videoclip e musiche, grafica e cartellonistica pubblicitaria.

In relazione ai predetti scopi l'associazione potrà:

- a) compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria e commerciale utile e necessaria per il raggiungimento del proprio scopo;
- b) svolgere ogni opportuna attività in proprio, stipulando convenzioni con Comuni, Province, regioni, Ministeri, Enti Pubblici e Privati ed Istituzioni ad essi collegati;
- c) promuovere la formazione di proprie strutture territoriali;
- d) stabilire forme di collaborazione, conservando piena autonomia, con associazioni a carattere internazionale, nazionale e locale, istituzioni culturali e scientifiche ed altri Enti pubblici e privati, il tutto con espresso riferimento alle previsioni di legge.

Articolo 3

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dalle quote ordinarie dei soci;
- b) da eventuali lasciti e donazioni;
- c) da erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalle Regioni, da Enti Locali, da altri Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o sovranazionali;
- d) dai proventi derivanti dall'organizzazione, dalla promozione e dalla produzione di quanto oggetto dei propri scopi;
- e) da eventuali rimborsi, dall'esercizio di ogni attività marginale di carattere commerciale e produttivo comunque avente attinenza con gli scopi dell'associazione e da ogni altro tipo di entrata.

E' fatto espresso divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che questa sia imposta dalla legge.

I soci potranno effettuare facoltativi finanziamenti per sopperire a momentanee esigenze di cassa dell'associazione. In tal caso tali finanziamenti saranno infruttiferi di interessi.

Articolo 4

L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 5

I soci ordinari ed onorari possono essere in numero illimitato.

La decadenza e/o l'esclusione del socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza di tre quarti dei suoi componenti, nei casi previsti dalla legge, ciascun socio può rinunciare in qualsiasi momento alla propria qualità di socio, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; il socio decaduto, escluso o dimesso non ha alcun diritto al patrimonio dell'associazione e segnatamente i versamenti dello stesso fatti sono comunque considerati come effettuati a fondo perduto e non sono ripetibili, né rivalutabili in nessun caso, non creando quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi né per successione né per atto tra vivi.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Articolo 6 *Associati*

Sono soci coloro che, maggiorenni, ne condividano e ne accettino finalità e modi di attuazione e che partecipino direttamente alle attività dell'associazione stessa.

I soci versano la quota associativa annuale e i contributi deliberati dal Consiglio Direttivo.

I soci dell'Associazione si distinguono in:

A. **Soci Fondatori**: sono i Soci che hanno preso parte alla costituzione dell'Associazione o che erano tali prima **dell'Assemblea dell'8 novembre 2014**.

B. **Soci Ordinari**: sono i Soci ammessi, secondo le modalità previste dal presente Statuto, successivamente **all'Assemblea dell'8 novembre 2014**, in regola con il versamento della quota associativa annuale.

C. **Soci Onorari**: sono Soci senza diritto di voto, scelti dal Consiglio Direttivo, che si sono particolarmente distinti nella promozione dell'Associazione o che rappresentano Enti od Istituzioni che coadiuvano la Machiavelli nel raggiungimento dei propri fini sociali.

Le ammissioni di nuovi "**Soci Ordinari**" - *condizionata alla condivisione degli scopi dell'Associazione* - sono deliberate dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei componenti, previa domanda sottoscritta dall'aspirante, appoggiata dalla proposta di almeno due soci.

Il rigetto della domanda di ammissione deve essere motivata.

I Soci sono obbligati ad osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi. I Soci hanno diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, a partecipare all'Assemblea con diritto di voto e ad accedere, per il tramite di persone fisiche a tal fine designate, alle cariche associative.

Le prestazioni rese all'Associazione da parte dei Soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, sono a titolo gratuito, salvo quelle per cui è diversamente previsto dal presente Statuto e salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute.

La qualità di Socio si perde per: esclusione, recesso e decadenza.

A. L'esclusione è deliberata da parte dell'Assemblea nei confronti del socio che danneggia moralmente e/o materialmente l'Associazione.

B. Il recesso è consentito a qualsiasi socio in ogni momento.

C. La decadenza è deliberata da parte del Consiglio Direttivo nei confronti dei soci che non versino la quota associativa annuale o i contributi deliberati dal Consiglio Direttivo, nel termine da questo fissato.

I versamenti a qualunque titolo effettuati dai Soci decaduti, receduti o esclusi non sono rimborsati.

Articolo 7

Organi

Sono organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea
- 2) Il presidente dell'Assemblea
- 3) Il Consiglio Direttivo
- 4) Il Presidente dell'Associazione
- 5) Il segretario
- 6) Il tesoriere

Articolo 8

L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli associati: fondatori, ordinari, onorari, questi ultimi senza diritto di voto. Nomina, al suo interno, un Presidente con il compito di convocarla e presiederla.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria, nella sede sociale o in altra sede, una volta all'anno su convocazione del Presidente. Può, altresì, riunirsi ogni qualvolta lo richieda la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo o almeno un decimo dei Soci.

La convocazione deve essere spedita con avviso scritto, comunicato con mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, (lettera, fax o mail), almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza e deve contenere indicazioni precise riguardo agli argomenti da trattare nonché l'indicazione del luogo, giorno ed ora dell'assemblea stessa.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa. Ogni Socio può farsi rappresentare per delega scritta da altro socio. Ogni Socio può essere portatore al massimo di tre deleghe.

I compiti dell'assemblea ordinaria sono:

- ✓ approvazione dei rendiconti finanziari, sia a preventivo, sia a consuntivo;
- ✓ discussione ed approvazione del programma formulato dal Consiglio Direttivo; approvazione dei regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo;
- ✓ elezione dei componenti il Consiglio Direttivo.

L'assemblea si riunisce in seduta straordinaria per deliberare, oltre che relativamente alle modifiche statutarie, su richiesta di almeno un terzo dei soci o di almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo o per volontà del Presidente ogni qual volta egli ne ravvisi la necessità.

Articolo 9

Le sedute

Le assemblee sono valide in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

Le assemblee indette per l'elezione degli organi dell'associazione, in prima convocazione, sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei soci aventi diritto al voto.

Salvo quanto stabilito all'art. 14/bis, - norme transitorie - , alle assemblee convocate per modificare lo statuto o per sciogliere l'associazione, in prima convocazione, debbono essere presenti almeno i due terzi dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, i quorum strutturali previsti dai commi 2° e 3° sono ridotti ad un terzo dei soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni vanno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza limitazione alcuna, ad eccezione di quelli riservati all'assemblea, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo associativo.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di sette membri.

Essi durano in carica per un triennio e sono rieleggibili, per una sola volta.

Il Consiglio Direttivo nella prima seduta elegge a maggioranza assoluta il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Le cariche di Segretario e di Tesoriere possono essere ricoperte anche dalla stessa persona.

E' facoltà del Consiglio Direttivo conferire anche cariche onorarie tra le quali, a titolo esemplificativo, quella di Presidente onorario, fra le personalità di particolare rilievo e prestigio che si siano distinte per meriti professionali nell'opera di valorizzazione degli scopi dell'associazione. Il Presidente onorario non ha diritto di voto in seno all'assemblea e/o al Consiglio Direttivo, ma può essere invitato a partecipare alle riunioni di detti organi con funzioni consultive.

Il Consiglio Direttivo viene convocato ordinariamente dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno ed almeno una volta ogni quattro mesi.

L'avviso di convocazione, con indicazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione e di cui consti prova dell'avvenuto ricevimento (*e-mail, telegramma, fax*) almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione. Nel caso di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di 48 (*quarantotto*) ore. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti siano indentificati e che sia consentito a ciascun partecipante di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti. La riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Per tutte le deliberazioni è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente o di chi presiede la riunione.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

formulare il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; predisporre le relazioni da presentare all'assemblea sull'attività svolta; predisporre annualmente i rendiconti finanziari sia a preventivo sia a consuntivo; deliberare l'accettazione di lasciti, donazioni e contribuzioni varie; proporre all'approvazione dell'assemblea il regolamento interno o modifiche allo statuto; acquistare, vendere e permutare beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili, stipulare mutui e concedere pegni ed ipoteche relativamente ai beni dell'associazione; richiedere fidi ed anticipazioni e compiere ogni operazione bancaria anche allo scoperto, e finanziaria ritenuta utile e/o necessaria, determinare l'importo delle quote associative.

I componenti il Consiglio Direttivo decadono se per tre volte consecutive non partecipano alle riunioni senza giustificato motivo.

Con riguardo alla gestione di strutture territoriali proprie dell'associazione, ma anche in via generale, il Consiglio Direttivo potrà nominare Consiglieri Delegati, indicando nella delega poteri e attribuzioni.

Articolo 11 ***Il Presidente***

Il Presidente ha la rappresentanza legale della associazione.

La rappresentanza dell'associazione spetta anche al Vicepresidente ed ai Consiglieri Delegati nei limiti della delega.

Egli presiede e convoca l'assemblea e il Consiglio Direttivo firmandone i relativi verbali, ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'associazione.

Il Presidente sovrintende inoltre alla gestione amministrativa ed economica dell'associazione. In caso di impedimento o assenza del Presidente questi viene sostituito dal Segretario.

Articolo 12 ***Il Segretario***

Il Segretario cura la compilazione dei rendiconti preventivi, seguendo le indicazioni del Consiglio Direttivo e del Presidente. Provvede alla compilazione del rendiconto annuale da sottoporre anch'esso all'esame e all'approvazione del Consiglio Direttivo. Tiene aggiornata la contabilità dell'associazione tenendo in perfetta regola i libri contabili. Provvede alla registrazione su apposito libro delle iscrizioni dei nuovi soci. Tiene aggiornato lo schedario; redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e trascrive quelli relativi alle assemblee. Firma su incarico del Presidente la corrispondenza ed i mandati di pagamento.

Articolo 13 **Il Tesoriere**

Il Tesoriere è responsabile della gestione delle somme di pertinenza dell'associazione da lui riscosse o a lui affidate; è tenuto a presentare i rendiconti ad ogni richiesta del Presidente. Provvede alla regolare tenuta del libro di cassa e dei documenti contabili inerenti i movimenti di cassa. Le somme incassate dovranno dallo stesso essere versate esclusivamente presso l'Istituto o gli Istituti di credito indicati dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere, di norma, non potrà ritirare somme dagli istituti bancari ne potrà effettuare pagamenti o riscossioni senza che i relativi mandati siano firmati dal Presidente, fatti salvi i casi di pagamenti urgenti.. Il prelievo delle somme necessarie ai pagamenti avverrà, di norma, con assegni di conto corrente bancario a firma del Presidente. Il Tesoriere è autorizzato a tenere a sue mani una somma fissata dal Consiglio Direttivo per eventuali pagamenti urgenti ed è, altresì, autorizzato ad erogare "fondi" quali anticipo spese ai componenti del direttivo. Egli tiene aggiornato, su apposito registro, l'inventario di tutto il materiale ed i beni dell'associazione, ne sorveglia la manutenzione e ne è responsabile.

Il Consiglio Direttivo, può nominare un Vice-Tesoriere, per sostituire il titolare in caso di assenza e/o impedimento.

Articolo 14 ***Cessazione***

In caso di cessazione delle attività dell'associazione, lo scioglimento è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi. In caso di scioglimento l'Assemblea delibererà la destinazione e l'impiego dei fondi residui che, comunque, dovranno essere destinati ad associazioni o ad altri organismi aventi analoghe finalità.

Articolo 14/bis ***Norme Transitoria e Finale***

In deroga a quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto, nell'Assemblea convocata per il primo rinnovo delle cariche sociali da effettuare alla scadenza degli Organi nominati il 25 ottobre 2013, il diritto di voto è riservato ai soli "soci fondatori".

Le modifiche allo Statuto possono essere apportate, previa votazione favorevole della maggioranza dei “Soci fondatori”, con deliberazione dell’Assemblea assunta con la presenza della maggioranza dei Soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; la medesima disciplina si applica alla deliberazione di scioglimento dell’Associazione.

Articolo 15

Per tutto quanto non previsto e/o disciplinato nel presente statuto valgono le disposizioni di legge per le associazioni e le disposizioni speciali in materia.
